

Settore 4

Ambito di Seriate • Piano sociale di Zona

Servizi sociali di Ambito

2019_b2_all_1 bando_fna_2018

Bando per l'assegnazione di buoni sociali destinati al sostegno delle persone in condizione di disabilità grave e non autosufficienza residenti nei Comuni dell'Ambito territoriale di Seriate (Misura B2 -FNA 2018)

1. Finalità

Il Buono Sociale della Misura B2 – FNA 2018¹ è uno strumento di sostegno alle persone con disabilità grave e non autosufficienza, finalizzato a:

1. Riconoscere le prestazioni di assistenza assicurate dal caregiver familiare;
2. Compensare le prestazioni di assistente familiare impiegato con regolare contratto;
3. Sostenere Progetti di Vita Indipendente di persone con disabilità fisico-motoria grave o gravissima, con capacità di esprimere la propria volontà, di età compresa tra i 18 e i 64 anni che intendono realizzare il proprio progetto senza il supporto del caregiver familiare, ma con l'ausilio di un assistente personale, autonomamente scelto e regolarmente assunto.

2. Destinatari e requisiti di accesso

Sono destinatari della Misura B2 le persone in possesso di tutti i seguenti requisiti:

1. Residenza in uno dei Comuni afferenti all'Ambito territoriale di Seriate: Seriate, Albano S. Alessandro, Bagnatica, Brusaporto, Cavernago, Costa di Mezzate, Grassobbio, Montello, Pedrengo, Scanzorosciate, Torre de' Roveri;
2. Presenza di gravi limitazioni della capacità funzionale che compromettono significativamente l'autosufficienza e l'autonomia personale nelle attività della vita quotidiana, di relazione e sociali di persone di qualsiasi età, assistite a domicilio, desumibili dalle seguenti certificazioni²:

Categorie	Disabilità grave	Non autosufficienza
Invalidi civili di età compresa tra 18 e 65 anni	Inabili totali (100%) (L. 118/71, artt. 2 e 12)	Cittadini di età compresa tra 18 e 65 anni con diritto all'indennità di accompagnamento

¹ DGR 1253 del 12/02/2019 "Programma operativo regionale a favore di persone con gravissima disabilità e in condizione di non autosufficienza e gravi disabilità di cui al Fondo per le Non Autosufficienze anno 2018"

² Definizione ai fini ISEE della condizione di disabilità media, grave e di non autosufficienza, Allegato 2 del DPCM 5 dicembre 2013, n. 159, "Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE)".

		(L. 508/88, art. 1, comma 2, lettera b)
Invalidi civili minori di età	Minori di età con difficoltà persistenti a svolgere i compiti e le funzioni proprie della loro età e in cui ricorrano le condizioni di cui alla L. 449/1997, art. 8 o della L. 388/2000, art. 30	Minori di età con diritto all'indennità di accompagnamento (L. 508/88, art. 1)
Invalidi civili ultrasessantacinquenni	Ultrasessantacinquenni con difficoltà persistenti a svolgere i compiti e le funzioni propri della loro età, inabili 100% (D.Lgs. 124/98, art. 5, comma 7)	Cittadini ultrasessantacinquenni con diritto all'indennità di accompagnamento (L. 508/88, art. 1, comma 2, lettera b)
Ciechi civili	Ciechi civili parziali (L. 382/70 - L. 508/88 - L. 138/2001)	Ciechi civili assoluti (L. 382/70 - L. 508/88 - L. 138/2001)
Sordi civili	Sordi pre-linguali, di cui all'art. 50 L. 342/2000	
INPS	Inabili (L. 222/84, artt. 2, 6 e 8)	Inabili con diritto all'assegno per l'assistenza personale e continuativa (L. 222/84, art. 5)
INAIL	Invalidi sul lavoro 80 → 100% (DPR 1124/65, art. 66) - Invalidi sul lavoro > 59% (D.Lgs 38/2000, art. 13 - DM 12/7/2000 - L. 296/2006, art 1, comma 782)	Invalidi sul lavoro con diritto all'assegno per l'assistenza personale e continuativa (DPR 1124/65 - art. 66) - Invalidi sul lavoro con menomazioni dell'integrità psicofisica di cui alla L.296/2006, art 1, comma 782, punto 4
INPS Gestione ex INPDAP	Inabili (L. 274/1991, art. 13 - L. 335/95, art. 2)	
Trattamenti di privilegio ordinari e di guerra	Invalidi con minorazioni globalmente ascritte alla prima categoria Tab. A DPR 834/81 (81 → 100%)	Invalidi con diritto all'assegno di superinvalidità (Tabella E allegata al DPR 834/81)

Servizi sociali di Ambito

- Condizione di gravità così come accertata ai sensi dell'art. 3 comma 3 della L. 104/1992 oppure riconoscimento di indennità di accompagnamento³;
- Valore ISEE uguale o inferiore alle soglie di seguito elencato per le diverse tipologie di Buono Sociale:

Tipologia Buono Sociale	Tipologia ISEE	Valore ISEE uguale o inferiore a
Buoni a favore di persone con disabilità grave o comunque in condizione di non autosufficienza	ISEE socio-sanitario	€ 22.000,00.
Buoni a favore di persone con disabilità grave o comunque in condizione di non autosufficienza di età inferiore a 18 anni	ISEE minorenni	€ 30.000,00.
Buoni sociali per sostenere Progetti di Vita Indipendente	ISEE socio-sanitario	€ 20.000,00

³ Di cui alla legge n. 18/1980 e successive modifiche/integrazioni con L. 508/1988.

5. Per i cittadini di Paesi Terzi, titolarità di permesso di soggiorno, della durata pari o superiore a un anno⁴, in corso di validità.

3. Priorità di accesso

Accedono prioritariamente al Buono Sociale della Misura B2 le persone che:

- ✓ non sono in carico alla Misura RSA aperta ex DGR n. 7769/2018;
- ✓ non beneficiano di interventi o di sostegni integrativi di carattere assistenziale erogati da Enti pubblici o privati o da Enti previdenziali (es. INPS/Home Care Premium)

4. Compatibilità e incompatibilità per l'accesso al Buono Sociale Misura B 2

Le persone con disabilità gravissima, beneficiarie della Misura B1, possono beneficiare anche del Buono Sociale Misura B2, solo se finalizzato al sostegno di progetti per la vita indipendente così come definiti nel precedente articolo 1.

Il Buono Sociale erogato per riconoscere le prestazioni di assistenza assicurate dal caregiver familiare di persona disabile grave e il Buono Sociale erogato per sostenere Progetti di Vita Indipendente sono compatibili con i sostegni "Dopo di noi" ex DGR 6674/2017 nelle modalità previste dalla normativa regionale vigente.

L'erogazione del Buono Sociale Misura B2 è incompatibile con:

- ✓ i voucher anziani e disabili ex DGR 7487/2017;
- ✓ Il bonus per assistente familiare iscritto nel registro di assistenza familiare ex l.r. n. 15/2015.

5. Stanziamento

Per l'anno 2019 sono stanziati complessivi € 160.600,00 (€ 160.551,00 derivanti dal Fondo nazionale Non Autosufficienze -FNA 2018 - e € 49,00 stanziati dall'Ambito).

6. Tipologie di intervento ed entità del Buono Sociale

La Misura B2 si concretizza realizza attraverso interventi di sostegno e supporto alla persona e alla sua famiglia per garantire una piena possibilità di permanenza della persona fragile al proprio domicilio e nel suo contesto di vita. Questa linea di azione è attuata dagli Ambiti territoriali, previa valutazione e predisposizione del Progetto Individuale. Per bisogni sociosanitari la valutazione è effettuata dagli Ambiti in raccordo con l'Azienda Socio Sanitaria Territoriale competente⁵.

La Misura B2 non costituisce un intervento di sostegno al reddito in sostituzione di altri interventi mirati o sostitutivi di prestazioni di natura diversa garantite nell'area sociale.

Gli interventi, individuati nella Misura, non sono da considerarsi sostitutivi di altri interventi e/o prestazioni che vengono attualmente erogate alla persona, ma sono complementari e/o integrativi dei medesimi, all'interno del Progetto Individuale.

- ✓ **Buono Sociale mensile**, anche a diversa intensità, finalizzato a compensare le prestazioni di assistenza assicurate dal caregiver familiare **fino ad un importo massimo di € 800**.
- ✓ **Buono Sociale mensile per un importo compreso tra € 400 e € 800 in caso di personale d'assistenza** impiegato con regolare contratto. È facoltà dell'Ambito

⁴ Come previsto dall'art. 41 del D.Lgs. 25 Luglio 1998 n. 286 "Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero".

⁵ DGR 1253 del 12/02/2019 "Programma operativo regionale a favore di persone con gravissima disabilità e in condizione di non autosufficienza e gravi disabilità di cui al Fondo per le Non Autosufficienze anno 2018", Programma Operativo Regionale FNA 2018, scheda Misura B2.

determinare un importo inferiore a € 400 in ragione di monte ore ridotto così come previsto dal contratto di assunzione del personale di assistenza.

- ✓ **Buono Sociale mensile fino ad un massimo di € 800 per sostenere progetti di vita indipendente** di persone con disabilità fisico-motoria grave o gravissima, con capacità di esprimere la propria volontà, di età compresa tra i 18 e i 64 anni, che intendono realizzare il proprio progetto senza il supporto del caregiver familiare, ma con l'ausilio di un assistente personale, autonomamente scelto e regolarmente assunto;
- ✓ **Voucher sociali per sostenere la vita di relazione di minori con disabilità fino ad un importo massimo di € 800** con appositi progetti di natura educativa/socializzante che favoriscano il loro benessere psicofisico (es. pet therapy, attività motoria in acqua, frequenza a centri estivi, ecc.). Non sono finanziabili con tale tipologia di Voucher i costi relativi ad attività connesse alla frequenza scolastica ivi compreso pre e post scuola o attività di trasporto.

In caso di frequenza di unità di offerta semiresidenziali sociosanitarie o sociali con rette a carico del beneficiario che prevedano quote a carico dei Comuni dell'Ambito l'importo del Buono Sociale non potrà essere superiore a € 300,00 mensili.

I titoli sociali non possono in alcun caso essere destinati all'abbattimento o alla copertura delle rette di servizi residenziali (RSA, RSD, CSS, etc.) o semi-residenziali (CDI, CSE, CDD, etc.), per i quali interviene il Comune di residenza attraverso contributi specifici.

Il Buono Sociale deve essere garantito sia nel caso in cui le prestazioni di assistenza siano assicurate dal caregiver familiare sia in quello in cui tali prestazioni siano acquistate da personale di assistenza impiegato con regolare contratto.

L'erogazione del Buono Sociale della Misura B2, ad esito positivo della valutazione dell'Ambito territoriale e/o condivisa tra Ambito territoriale ed ASST a livello multidimensionale (per bisogni di tipo sociosanitario), decorre dalla data di presentazione dell'istanza da parte delle persone.

L'importo del Buono Sociale sarà definito in base al Progetto Individuale concordato con il servizio sociale competente e potrà prevedere fino ad un massimo di n. 7 buoni mensili riconoscibili sino al 31 dicembre 2019.

7. Progetto Individuale di assistenza

Il Progetto Individuale di assistenza contiene:

- ✓ l'esito della valutazione sociale e/o multidimensionale della persona;
- ✓ la declinazione per ogni dimensione di vita della persona (Salute: interventi sanitari, sociosanitari e sociali, Istruzione/Formazione, Lavoro, Mobilità, Casa Socialità (interazioni/relazioni interpersonali, vita sociale, civile e di comunità), Altro) i vari interventi e servizi già in atto o da attivare;
- ✓ l'indicazione dei fondamentali obiettivi realizzabili e/o percorribili in termini di qualità della vita della persona disabile/anziana non autosufficiente e del suo nucleo familiare;
- ✓ la descrizione delle prestazioni assicurate dal caregiver familiare e/o personale di assistenza regolarmente assunto da sostenere con il Buono Sociale previsto dalla Misura B2;
- ✓ la definizione degli interventi da sostenere con il Buono Sociale previsto dalla Misura B2 nel caso di progetti di vita indipendente, per i quali vanno altresì specificate le fondamentali caratteristiche qualificanti, compreso il grado di inserimento socio-lavorativo della persona disabile;
- ✓ la descrizione degli interventi da sostenere con il Voucher Sociale per minori con disabilità;
- ✓ il valore ISEE considerato ai fini dell'erogazione della Misura.

Inoltre, nel Progetto Individuale devono essere evidenziate, in una logica di budget di cura e di presa in carico complessiva della persona, eventuali altri interventi di sostegno alla domiciliarità quali ad esempio:

- ✓ le prestazioni assicurate dal Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD): assistenza diretta alla persona, prestazioni tutelari e complementari/integrative
- ✓ le prestazioni assicurate dall'Assistenza Domiciliare Integrata (ADI)
- ✓ periodo di sollievo;
- ✓ altre forme integrative per la risposta al bisogno, misure economiche di carattere assistenziale già erogate da Enti pubblici o privati.

Specificatamente per le persone con disabilità devono essere indicati nel Progetto Individuale eventuali sostegni attivati con altre risorse sociali, es. Fondo DOPO DI NOI ecc.

Il Progetto Individuale è sottoscritto oltre che da un referente dell'Ambito anche dalla persona/famiglia -o da chi eventualmente ne garantisce la protezione giuridica- e trasmesso all'ASST di competenza. Nel caso di valutazione congiunta con l'équipe dell'ASST, esso è sottoscritto da un referente dell'Ambito, da un rappresentante dell'ASST, dalla persona/famiglia -o da chi eventualmente ne garantisce la protezione giuridica- e dal responsabile del caso (case manager).

L'erogazione del Buono Sociale è vincolata alla sottoscrizione del Progetto Individuale con il servizio sociale di riferimento, che deve essere congruente con le finalità della Misura B2 – FNA 2018. La persona e la famiglia sono chiamate a partecipare in modo attivo alla definizione del proprio progetto, pertanto sono tenute a sottoscrivere con il servizio sociale gli impegni previsti dal Progetto Individuale.

Gli impegni contenuti nel Progetto Individuale avranno valore vincolante dal momento della comunicazione dell'assegnazione del Buono Sociale. L'importo del Buono Sociale contenuto nel progetto è da intendersi come proposta, passibile di modifica in base alla valutazione della commissione (art. 9) e/o alle risorse disponibili.

Il servizio sociale comunale è tenuto a monitorare la situazione e a trasmettere all'ufficio di piano la valutazione di esito entro 60 giorni dal termine del Progetto Individuale.

8. Modalità di presentazione delle domande

Le persone in possesso dei requisiti previsti dal presente bando possono presentare domanda di assegnazione del Buono Sociale presso il proprio Comune di residenza **da martedì 28 maggio 2019 a venerdì 28 giugno 2019**, compilando l'apposito modulo predisposto dall'Ufficio di Piano. Sarà cura del richiedente consegnare la domanda compilata in ogni sua parte e corredata dagli allegati richiesti.

La domanda deve riportare e/o essere corredata da:

- a. Certificazione della presenza gravi limitazioni della capacità funzionale che compromettono significativamente l'autosufficienza e l'autonomia personale nelle attività della vita quotidiana, di relazione e sociali, così come elencate all'articolo 2 del presente bando;
- b. Certificazione della condizione di gravità così come accertata ai sensi dell'art. 3, comma 3 della legge n. 104/1992 oppure documentazione attestante il riconoscimento dell'indennità di accompagnamento ai sensi della legge n. 18/1980;
- c. Per i richiedenti cittadini di Paesi Terzi, copia del permesso di soggiorno di durata non inferiore ad un anno in corso di validità;
- d. Schede di valutazione ADL, IADL e valutazione sociale;
- e. Progetto Individuale sottoscritto con il servizio sociale comunale.

I servizi sociali comunali inoltreranno all'Ufficio di Piano tramite Pec copia delle domande raccolte complete degli allegati **entro il 9 luglio 2019**, dopo aver verificato il possesso dei

requisiti di ammissione ed aver effettuato i controlli sulle dichiarazioni sostitutive allegare alle domande secondo la normativa vigente. Sarà cura del servizio sociale comunale compilare e allegare alla domanda le schede di valutazione del carico sociale e il Progetto Individuale sottoscritto con la persona e/o la famiglia.

Le domande che verranno consegnate incomplete, sia in riferimento ai campi obbligatori richiesti che agli allegati, verranno escluse automaticamente dalla valutazione.

9. Valutazione delle domande e predisposizione graduatoria

L'Ufficio di Piano, avvalendosi di un'apposita commissione di valutazione, di cui al seguente punto 9.2, procede alla valutazione delle domande inoltrate dai Comuni dell'Ambito e procede alla redazione della graduatoria, assegnando i buoni sociali fino all'esaurimento dei fondi disponibili secondo l'ordine di graduatoria.

9.1 CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione della situazione di bisogno, espressa attraverso l'indicatore complessivo denominato "Indice di fragilità sociale", è determinata considerando i seguenti aspetti:

Variabili	Indicatore specifico	Peso	Modalità di calcolo	Punteggio massimo
1. Condizione economica del richiedente	Indice di capacità economica	50%	50 punti detratto il prodotto di 50 punti per ISEE richiedente diviso il valore della soglia ISEE per ciascuna tipologia di beneficio $50 - ((50 \times ISEE \text{ richiedente}) / \text{Soglia ISEE})$	50 punti
+	+	+	+	+
2. Carico sociale	Indice di carico sociale	50%	ADL (max. 12,5 punti) + IADL ⁶ (max. 12,5 punti) + Scheda di valutazione sociale (max. 25 punti)	50 punti
=	=	=	=	=
Indice di fragilità sociale		100%		100 punti

Ad un maggior valore dell'indice di fragilità sociale corrisponde una maggiore situazione di fragilità sociale e bisogno.

In sede di sessione valutativa, la commissione avrà a disposizione sino ad un massimo di 10 punti per la valutazione del Progetto Individuale di assistenza, che assegnerà secondo i seguenti criteri:

Entità e tipologia degli interventi previsti dal Progetto Individuale finanziati con il Buono Sociale	Fino ad un max di 5 punti
Presenza di altri interventi a sostegno della domiciliarità	Fino ad un max di 5 punti

Il punteggio finale sarà determinato dalla somma del punteggio dell'indice di fragilità sociale e dal punteggio di progetto attribuito dalla commissione di valutazione. La graduatoria di accesso al beneficio è pertanto definita in ordine decrescente del punteggio finale.

⁶ La scheda IADL si utilizza solo per i richiedenti dai 14 anni compiuti. Per i minori di 14 anni il profilo funzionale viene determinato dalla sola scheda ADL, riparametrata a 25.

A parità di punteggio precede in graduatoria la persona con un indice di carico sociale maggiore.

Nel rispetto delle priorità definite dalla DGR 1253 del 12 febbraio 2019, le persone che sono in carico alla Misura RSA aperta ex DGR n. 7769/2018 e/o beneficiano di interventi o di sostegni integrativi di carattere assistenziale erogati da Enti pubblici o privati o da Enti previdenziali (es. INPS/Home Care Premium), saranno collocati in graduatoria in coda ai richiedenti che non usufruiscono di tali sostegni, secondo l'ordine definito dal proprio punteggio finale.

9.2 COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

La Commissione di valutazione, composta da almeno quattro tecnici (uno dell'ufficio di piano, due dei Comuni e uno dell'ASST Bergamo Est):

- ✓ valuta l'ammissibilità della domanda attraverso la verifica dell'effettiva presenza dei requisiti di accesso;
- ✓ valuta il Progetto Individuale di assistenza e assegna il punteggio relativo al progetto fino ad un massimo di 10 punti. È facoltà della commissione non ammettere al beneficio le domande il cui Progetto Individuale non sia in linea con le finalità del presente bando o che non sia chiaramente definito;
- ✓ valuta l'entità del Buono Sociale proposto rispetto al Progetto Individuale presentato, avendo la facoltà di apportare eventuali correttivi, anche in base alle risorse disponibili;
- ✓ redige la graduatoria degli aventi diritto in ordine decrescente in base al punteggio finale secondo quanto previsto dal punto 9.1 del presente bando;

La graduatoria, con l'individuazione dei beneficiari, viene comunicata ai Comuni dell'Ambito, che provvedono ad informare le persone e le famiglie richiedenti in ordine all'esito della domanda.

10. Erogazione del Buono Sociale

L'Ufficio di Piano provvede ad effettuare la liquidazione del Buono Sociale al beneficiario trimestralmente o in un'unica soluzione, secondo quanto indicato nel Progetto Individuale, entro 30 giorni dall'approvazione della graduatoria.

11. Decadenza dal Buono sociale

Il diritto alla fruizione del Buono Sociale decade qualora si verifichi una delle seguenti condizioni:

- ✓ ricovero definitivo del beneficiario presso una struttura residenziale;
- ✓ trasferimento della residenza in un Comune al di fuori dell'Ambito Distrettuale di Seriate;
- ✓ sottoscrizione di dichiarazioni false e/o mendaci desunte dai controlli effettuati dal Comune di residenza;
- ✓ mancato rispetto degli impegni assunti da parte del beneficiario/sua rete familiare di riferimento e sottoscritti all'interno del Progetto Individuale di Assistenza;
- ✓ verificarsi di una delle condizioni di incompatibilità per l'accesso al Buono Sociale Misura B2 di cui all'articolo 4 del presente bando;
- ✓ decesso del beneficiario;
- ✓ modifica o perdita dei requisiti e delle condizioni che hanno consentito l'accesso al beneficio.

12. Controlli

Ogni Comune è tenuto a sottoporre ai controlli previsti per legge pratiche ammesse al contributo economico, avvalendosi anche dell'ausilio della Guardia di Finanza.

Qualora siano state rilevate irregolarità non sanabili nelle dichiarazioni rese, l'Ufficio di piano, su segnalazione del singolo Comune procederà ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000 a dichiarare la decadenza del soggetto dal contributo indebitamente ottenuto, provvedendo al recupero della somma erogata e all'adozione dell'ordinanza di ingiunzione per la violazione dell'articolo 316 ter c.p., nonché il diritto all'introito di tali sanzioni.

13. Trattamento dei dati

Ai sensi del REU 679/2016 (Regolamento Europeo in materia di protezione dei dati personali) il Comune di Seriate, in qualità di titolare del trattamento dei dati personali, effettuerà il trattamento dei dati nel completo rispetto dei principi dettati dal Regolamento in materia di protezione dei dati personali.

L'informativa completa sarà allegata alla modulistica per la richiesta di Buono Sociale.

14. Informazioni

La documentazione relativa al Buono Sociale della Misura B2 è disponibile sul sito www.ambitodiseriate.it e presso il Comune di residenza. Informazioni e chiarimenti possono essere richiesti presso il proprio Comune di residenza oppure all'Ufficio di Piano dell'Ambito territoriale di Seriate.